



L'Alleanza si propone di:

- **Aumentare la disponibilità di servizi pubblici semplificandone l'accesso.**
- **Garantire una presenza adeguata di medici di famiglia e degli altri operatori della salute.**
- **Ridurre le liste di attesa affinché si possa accedere alle prestazioni nei modi e tempi giusti e senza ricorrere al pagamento di visite ed esami.**



Che cosa è necessario per salvare il Servizio Sanitario Nazionale?

- **Garantire al SSN un finanziamento adeguato, investendo in primo luogo in personale, tecnologie ed organizzazione della sua componente pubblica.**
- **Promuovere un piano straordinario di formazione, valorizzazione e assunzione di tutti gli operatori dei servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali.**
- **Ridefinire il rapporto pubblico-privato in sanità garantendo al pubblico le responsabilità di programmazione, di governo e di controllo e prevedendo per il privato accreditato un ruolo integrativo e non sostitutivo del Servizio pubblico.**
- **Garantire a tutti i livelli una programmazione dei servizi effettuata sulla base di una rilevazione epidemiologica dei bisogni e verificata con i professionisti e le comunità locali.**
- **Riconoscere ai Comuni ed alla partecipazione dei cittadini e dell'associazionismo un ruolo centrale nell'elaborazione dei Piani territoriali nonché nel monitoraggio e nella verifica dei servizi.**



Che cosa è necessario per salvare il Servizio Sanitario Nazionale?

- **Radicare l'operatività dei Distretti Socio-Sanitari e delle Case della Comunità negli ambiti territoriali di riferimento, coinvolgendo i Medici di Medicina Generale e gli altri professionisti della salute in una modalità di lavoro interdisciplinare ed intersettoriale.**
- **Garantire la gestione pubblica e partecipata delle Case della Comunità valorizzandone il ruolo di prossimità quali strumenti per facilitare il radicamento dei servizi sanitari nel territorio e l'accesso dei cittadini alla rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali.**
- **Sviluppare nelle Case della Comunità le funzioni di prevenzione e di presa in cura globale delle persone con malattie croniche, con disagio mentale o disabilità, integrando i servizi sanitari, i servizi socio-sanitari e le politiche sociali dei Comuni, le risorse del volontariato e del vicinato.**
- **Diffondere la conoscenza e l'assunzione di comportamenti individuali e collettivi capaci di tutelare e promuovere la salute, evitando le lusinghe del consumismo sanitario.**



***Sulla base di queste premesse e di queste proposte,
le organizzazioni firmatarie intendono
sensibilizzare e coinvolgere i cittadini bresciani,
sostenere le iniziative locali
di difesa del SSN
e di partecipazione alla realizzazione di vere Case della Comunità***

***... e avviare una mobilitazione in difesa del SSN,
non solo iniziative frammentate***